

## SERIE A 3ª GIORNATA

DAL NOSTRO INVIATO  
MIRKO GRAZIANO  
SIENA

— Gode Matri. Per il gol, per i tre punti e perché finalmente può togliersi dalla testa «il palo preso contro il Parma a tu per tu con il portiere. Ci ho pensato parecchio in questa settimana, così come ho pensato al gol che mi avevano ingiustamente annullato. Ma va bene lo stesso, fa parte del mestiere». Era l'esordio ufficiale nel nuovo stadio, e un cacciatore di gol ci tiene a certe cose, eccome. «Intanto, però, mi gusto questa vittoria, tre punti che pesano, l'anno scorso certe partite non le portavamo a casa». Juventus in testa alla classifica, dove c'è pure il Cagliari. «Faccio complimenti sin-

«Io e Mirko abbastanza bene, dobbiamo migliorare ma giochiamo insieme da poco

ALESSANDRO MATRI  
ATTACCANTE DELLA JUVE

«La sostituzione? Nessun problema muscolare, io stavo bene, è stata una scelta di Conte

MIRKO VUCINIC  
ATTACCANTE DELLA JUVE

# «L'anno scorso non avremmo vinto»

**Matri** si gode il gol e il successo: «Segnali importanti»  
**Vucinic**: «Ho giocato sottotono, ma bastano i 3 punti»

Alessandro Matri, 27 anni, e Mirko Vucinic, 27  
IMAGE SPORT

ceri ai miei ex compagni — continua Matri —. Per quanto ci riguarda significa poco, siamo solo alla seconda di campionato, c'è da lavorare. Sono sicuramente segnali importanti, ma la strada è lunga, parecchio lunga. Pensiamo a mercoledì, a una gara alla volta». Prima assoluta con Vucinic, «e direi che è andata abbastanza bene. Si può sempre dare di più, dobbiamo sicuramente perfezionare l'intesa, ma è da poco che giochiamo insieme io e Mirko. Bisogna crescere a livello di meccanismi, tra di noi e nei movimenti con la squadra. In ogni modo, là davanti siamo in tanti, e tutti molto bravi». Già, però nel frattempo Conte continua a provare pure il 4-1-4-1, sistema fatto su misura per Vidal, meno per le punte pure, chiamate a fronteggiare una concorrenza ancora più affollata. «Abbiamo centrocampisti di grande qualità — conclude Matri —, e durante le partite può essere utile alla squadra rifiatare un po'. Detto questo, credo che il modo di giocare del mister sia un altro».

**I segnali di Vucinic** L'ordine di Conte resta chiaro: piedi per terra. Li tiene anche Vucinic, che però non è d'accordo «sul fatto che le milanesi e il Napoli siano superiori alla Juve (stessi punti

degli azzurri e 5 in più di Inter e Milan, ndr). Certo, noi dobbiamo dimostrare ancora molto, ma siamo un'ottima squadra. Oggi non si è giocato benissimo, le grandi devono però saper vincere anche in giornate non proprio brillanti. E poi, secondo me, è un bel segnale aver dimostrato di saper soffrire quando serve. La classifica? Dà stimoli, entusiasmo e sicurezza. Basta comunque perdere una gara per rimettere ogni cosa in discussione. Dunque, pensiamo a lavorare duro, a testa bassa». Un gruppo che per ora segue il suo tecnico senza condizioni. C'è fretta di tornare in alto e giocarsi i traguardi che contano. «Sia chiaro, però, la Juve non sta diventando grande, lo è sempre stata». Rientrato, intanto, l'allarme infortunio. «Non sono stato sostituito per un problema muscolare — spiega l'attaccante montenegrino —. Io stavo bene, è una scelta del mister, è lui che ha deciso di cambiarmi». Ride, si gira e se ne va. A Siena ha regalato un assist-perla e poco altro, ma mercoledì sera non vuole perdere l'appuntamento con il gol personale nel nuovo stadio. «È vero, ho giocato sottotono — conclude —, per ora può però bastare il risultato della squadra, ovvero la vittoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUMERI

5

i giocatori che hanno segnato le 5 reti juventine di questo campionato: Lichtsteiner, Marchisio, Matri, Pepe e Vidal

2

le reti segnate al Siena (la precedente con il Cagliari) da Matri in gol in trasferta per l'ultima volta il 3 aprile scorso

7

le vittorie (e una sconfitta) ottenute dalla Juventus nelle 8 partite giocate in casa del Siena

IL TECNICO DEI TOSCANI

## Sannino: «Siena ok Un errore sul gol»

SIENA

«I complimenti non fanno classifica». Così Giuseppe Sannino, tecnico del Siena, ha sintetizzato la sconfitta con la Juventus. «Noi abbiamo bisogno di punti da strappare anche alle grandi. Mi è piaciuta la squadra nel primo tempo, siamo stati aggressivi e siamo ripartiti bene. Nel secondo tempo, soprattutto dopo il gol, ci siamo allungati e abbiamo concesso qualcosa». Qualche rammarico sul gol di Matri. «Dovevamo rialinearci prima — ha spiegato Sannino — sul lancio di Pepe, poi abbiamo recuperato. Forse avrei aspettato un attimo a uscire su Vucinic (Terzi ha cercato l'anticipo, ndr), ma non ho nulla da rimproverare ai miei, sono decisioni che si prendono in un millesimo di secondo». Qualche problema, semmai, in attacco. «È evidente dobbiamo migliorare, non come singoli, ma nell'atteggiamento».

**Rimpianto** «Un buon lavoro non pagato — il commento di Gaetano D'Agostino —. È un vero peccato, perché la Juve non ha fatto un tiro in porta, noi del resto ci siamo difesi e ripartiti bene, ma senza concretizzare».

Alessandro Lorenzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLATE CON LA VOSTRA DETERMINAZIONE.  
AL RESTO DEL VOLO CI PENSIAMO NOI.  
CON UN NETWORK CHE DA TUTTA ITALIA VI PORTA NEL MONDO.

GIOVANNI SOLDINI  
VELISTA

Volate con il talento, con i vostri progetti e le vostre idee. Noi vi faremo volare con un network in continua espansione: Alitalia è la compagnia di bandiera europea che nell'ultimo anno ha attivato il maggior numero di nuove rotte. Per raggiungere le nostre 25 destinazioni nazionali e le 916 destinazioni servite insieme ai partner dell'alleanza SkyTeam, abbiamo studiato orari comodi e una rete capillare radicata nel territorio che vi collega al mondo in modo semplice e comodo.

OLTRE 1.600.000 POSTI DISPONIBILI

ACQUISTATE I BIGLIETTI  
FINO AL 25 SETTEMBRE.  
SCOPRITE TUTTE LE OFFERTE  
SU ALITALIA.COM

**Alitalia** SKYTEAM

alitalia.com | 89.20.10